

Codice A1409A

D.D. 27 marzo 2017, n. 212

**Piano regionale per il controllo della *Varroa destructor*. Approvazione.**

La varroasi, parassitosi delle api causata dall'acaro *Varroa destructor*, rappresenta uno dei principali problemi sanitari per l'apicoltura italiana e piemontese.

La strategia di lotta al parassita può risentire fortemente della mancata sincronizzazione dei trattamenti e dell'utilizzo improprio dei principi attivi attualmente reperibili in commercio, così come il mancato ricorso a tecniche apistiche adeguate.

E' di fondamentale importanza quindi che tutti gli apicoltori presenti in un determinato ambito territoriale attuino i trattamenti antivarroa in un preciso arco di tempo, ottimizzando così la loro efficacia e diminuendo sensibilmente la possibilità di diffusione e moltiplicazione del parassita.

A tal fine il Centro di referenza nazionale per l'Apicoltura presso l'IZS delle Venezie ha redatto le "Linee guida per il controllo dell'infestazione da *Varroa destructor*", con le quali vengono indicate le modalità di intervento per il controllo della varroasi, riferite alla protezione del patrimonio apistico nazionale, alla tutela delle produzioni dai rischi derivanti dall'impiego improprio di sostanze acaricide, all'accesso dei trattamenti ad un numero più elevato possibile di apicoltori.

Ciò premesso,

considerato necessario, al fine di assicurare il coordinamento regionale e conseguire omogeneità applicativa nel territorio della Regione Piemonte, fornire agli operatori del settore dell'apicoltura, nonché ai Servizi veterinari delle ASL, in relazione alle rispettive competenze e ambiti di attività, indicazioni tecniche concernenti la lotta alla varroasi;

vista la Circolare Ministeriale del 12 luglio 2013 riportante indicazioni operative circa l'applicazione della O.M. 17 febbraio 1995: "Norme per la profilassi della varroasi";

ritenuto di demandare ai Servizi veterinari delle ASL la programmazione dei controlli a campione diretti a verificare la corretta adozione dei trattamenti, l'adeguata copertura del territorio nonché la tempistica di esecuzione.

Per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. 28/07/2008 n. 23;

visto il D.lgs 30/03/2001, n. 165;

visto l'art.17, comma 2 della Costituzione;

visto il D.P.R. 320/1954: Regolamento di Polizia Veterinaria;

vista l'O.M 17 febbraio 1995: Norme per la profilassi della varroasi;

vista la legge 24 dicembre 2004 n. 313: Disciplina dell'apicoltura;

*determina*

- di approvare, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il Piano regionale per il controllo dell'infestazione da *Varroa destructor* ;

- di demandare ai Servizi veterinari delle ASL la programmazione dei controlli a campione diretti a verificare la corretta adozione dei trattamenti, l'adeguata copertura del territorio nonché la tempistica di esecuzione, secondo le modalità indicate nel Piano di cui al punto precedente;

Si dà atto che le attività previste nell'allegato alla presente determinazione dirigenziale ricadono tra quelle finanziate con il riparto del fondo Sanitario e, pertanto, non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del dlgs 33/2013.

Il Dirigente del Settore  
Gianfranco CORGIAT LOIA